

COME: in che modo l'Ufficio del Garante promuove i diritti

Il Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza è un'autorità non giurisdizionale ed indipendente. Promuove la cultura dei diritti sostenendo iniziative a favore dell'esercizio dei diritti di cittadinanza e forme di partecipazione attiva alla comunità da parte dei minori. Propone azioni partecipate di progettazione ed ascolto ed attività a favore della prevenzione piuttosto che del controllo. Sostiene strategie e strumenti per garantire un facile accesso all'Ufficio del Garante da parte di minori, famiglie e organizzazioni.

DOVE e CON CHI

L'Ufficio del Garante ha sede presso il Consiglio Regionale (Via Giuseppe Capruzzi 212) e svolge le proprie funzioni anche in sedi decentrate.

Opera sul territorio regionale e collabora con le istituzioni pubbliche e private, il privato sociale e le famiglie, affinché in ogni circostanza sia rispettato il supremo interesse dei minori.

CONTATTI



Garante dei diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza

Dott.ssa Rosy Paparella

Via Giuseppe Capruzzi 212

mail: garanteminori@consiglio.puglia.it

f : Garante Minori Puglia

sito web: www.consiglio.puglia.it

Posizione Organizzativa

Maria Rosaria Fortiguerra

Tel. +39 080 540 5749 Fax +39 080 540 5715

mail: fortiguerra.mariarosaria@consiglio.puglia.it

Segreteria Organizzativa e Amministrativa

Carmela Lombardi

Tel. +39 080 540 5779

mail: lombardi.carmela@consiglio.puglia.it

Nicola Scavo

Tel. +39 080 540 5750

Fax +39 080 540 5748

mail: scavo.nicola@consiglio.puglia.it



Consiglio Regionale della Puglia
Ufficio del Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza



CHI è IL GARANTE

La figura del Garante dell'Infanzia e dell'adolescenza è prevista dalla Convenzione internazionale Onu sui diritti dell'infanzia (20 novembre 1989), è stata ratificata dallo stato italiano il 27 maggio 1991.

La Regione Puglia ha istituito l'Ufficio del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con la L. R. 19/2006 art. 30 mentre le sue funzioni sono definite dal Regolamento Regionale 11 novembre 2008 n. 23. È un'autorità indipendente cui è affidata la protezione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Promuove il diritto alla vita, alla famiglia, all'istruzione, all'assistenza socio-sanitaria, alla cura, al benessere psico-fisico, alla partecipazione, di minori d'età residenti o temporaneamente presenti sul territorio.



Nel novembre 2011 la Regione Puglia ha nominato Garante, per cinque anni, la dottoressa Rosangela Paparella.

COSA FA: le attività

La Garante mira a promuovere, diffondere e realizzare una cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In collaborazione con enti e istituzioni competenti, la Garante:

- ④ promuove i diritti, i bisogni e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e ai fenomeni migratori;
- ④ sostiene la diffusione di una cultura che riconosce i minori come persone titolari di diritti;
- ④ segnala le violazioni dei diritti alle istituzioni competenti, raccomanda azioni legislative e formula pareri su atti normativi e di indirizzo riguardanti i minori;
- ④ propone iniziative per contrastare e prevenire il maltrattamento e la violenza, la dispersione scolastica, il bullismo, il lavoro minorile e ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, nonché per la promozione dell'affido e del ruolo genitoriale;
- ④ contribuisce a sensibilizzare gli organi di informazione e l'opinione pubblica sul tema e supporta l'acquisizione di maggiori capacità critiche nei minori;



- ④ vigila sull'assistenza prestata nelle strutture educativo-assistenziali, nonché sui percorsi di affido e adozione;
- ④ concorre alla verifica degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero, anche non accompagnato;
- ④ supporta la formazione di idonee figure preposte alla rappresentanza legale dei minori (es. tutori);
- ④ promuove iniziative per il rispetto dei diritti dei minori sottoposti a provvedimenti restrittivi e per la prevenzione della devianza minorile;
- ④ collabora all'attività di raccolta dati e studio sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in ambito regionale;
- ④ rappresenta i diritti e gli interessi dell'infanzia e dell'adolescenza presso tutte le sedi istituzionali e gli organismi giudiziari collaborando con tutte le autorità competenti;

